

DI PALERMO

GIORNI, ESCLUSA LA DOMENICA, DALLE 12 ALLE 13 E DALLE 17 ALLE 18

accetto al forestiere... piscina olimpionica al Foro Italico... certo assai gradito per i turisti stranieri...

...delle manifestazioni... oltre le stagioni... di prosa tradizionale... vorrebbe potenziarsi... di Verdura alla Pace... scopo di dotare Palermo... molte altre città... coscenico all'aperto... non riuscire oltremodo... inquadrato nello spazio del Parco e del programma come si... in una esposizione... a brevissimi cenni... l'Ente provinciale... abbia intenzione di... anche nel futuro... moltiplicando gli... e le realizzazioni... la guida competente... dirigenti, sulle... preziose e indispensabili... Assessorato Regionale... dello Spettacolo...

...campo tanto delicato... ogni realizzazione è... una conquista, sopra... che è aspramente... difeso palmo a palmo... del turismo siamo stati... strenui assertori... delle fonti più sicure... di benessere per... riconoscimento per... attuato nel triennio... aggiungiamo i miglioramenti per la trasformazione... realtà dei disegni... tempo più breve possibile...

OPERAZIONI DI LEVA dei giovani del 1935

Il Gabinetto del Sindaco comunica:
 Nel giorni 11, 13, 15, 18, 20, 25, 27, e 29 gennaio corrente anno, avranno inizio le operazioni di leva dei giovani appartenenti alla classe 1935, nel locale del Consiglio di Leva Provinciale sito in Via S. Agostino 31 e nell'ora indicata sul precetto in corso di notifica.

CULLA

La casa del nostro compagno di lavoro Leonardo Lo Medico, addetto allo Stabilimento tipografico, è stata allietata dalla nascita di una rosea creatura, alla quale saranno imposti i nomi di Maria Teresa.
 Al giovane amico e alla sua signora, Armanda Elia, vivissime congratulazioni. Alla piccola auguri infiniti.

CORSIVO LAMPO

Via Pappagallo abbisogna veramente del «senso unico». Ospita una scuola con 300 bambini che dal portone finiscono direttamente sul piano stradale mancando il marciapiedi. E' bene prevenire una disgrazia.

NOTA ALLA LETTERA

di un giornalista svizzero

Il Sig. Angelo Osnato ci scrive: «Signor Direttore, il Signor Laurent Theifler, mio ospite, la simpatica lettera del quale è stata pubblicata dal Suo giornale n. 2 del 2 corrente, oltreché giornalista è un dirigente della radiotelevisione di Losanna e per tal via funzioni ha viaggiato molto in tutti i paesi dell'Europa Libera per conto della stampa e per conto della radiotelevisione. E' quindi un esperto e le sue lusinghiere, sincere espressioni per la nostra Sicilia, per il nostro Governo Regionale e per i nostri umili lavoratori, hanno un particolare valore perché frutto di esperienza e di obiettivi confronti. Certo è che quanto egli dice con moto spontaneo, conforta chi lavora e mette in risalto il ridicolo bistraniere dei singoli stranieri (e, purtroppo, di qualche italiano (?)), solleciti soltanto a fare i detrattori di questa nostra Isola generosa e di questa Palermo magnifica sol perché talvolta hanno a notare irrilevanti manchevolezze comuni a tutti i paesi più progrediti. Come quel tale indignato viaggiatore che inviò diatribe a tutti i giornali sol perché rilevò che un gabinetto di decenza era in corso di sistemazione. E ciò proprio nella zona della Stazione Centrale dove impalcature, materiali e operai costituivano la prova migliore che vi erano in corso opere ingenti di ricostruzione. Come se nell'altro mondo vedere il viaggiatore di lusso vedere il viaggiatore di basso rango, e, evidentemente, compresa nel programma di rinnovamento e di rinascita dell'intera Isola voluto dal Governo Nazionale e dal Governo Regionale per scuotere il torpore di secoli risanando nell'istesso tempo le recenti mutilazioni dell'ultima guerra.

Codesto Giornale che così bene sa interpretare i sentimenti di questo grande popolo di Sicilia, merita pieno plauso per avere proposto un riconoscimento ai due cortesi lavoratori ed a tal uopo sentì il dovere di comunicare che il ferroviere in questione è il Signor Di Noto, subalterno del Capo Ufficio biglietti della Stazione Centrale».

Splendore di rito a Piana degli Albanesi



Epifania a Piana degli Albanesi

Piana degli Albanesi, oasi d'orientamento che alle porte di Palermo le conferisce quel pizzico di esotico che ne rende più interessante la visione, ha celebrato secondo il suo rito e col cerimoniale fastoso delle sue feste più belle: l'Epifania.

Ma mentre per i cattolici il rito latino l'Epifania rievoca soltanto il viaggio del Re Magi venuti da lontano per rendere omaggio al Divino Bambino, per i cattolici di rito orientale l'Epifania è la festa della «manifestazione di Dio», una festa solenne cioè, paragonabile alla Pasqua, e che come tale va celebrata in tutta la sua grandezza.

Festa eminentemente religiosa, che assume una veste particolare per le peculiari caratteristiche di folklore e di colore insite nella stessa celebrazione, la «festa del Cristo che illumina il mondo col suo battesimo» non ha mancato di richiamare nel pittoresco paesino montano numerose schiere di turisti italiani e stranieri.

Nella dolce penombra della Cattedrale di San Demetrio, interrotta qua e là dalle larghe lame incandescenti che un giorno sole primaverile si diverte a lanciare attraverso le cune di vetrate, la folla attende l'inizio della funzione religiosa tra il salmodiare dei cori...

Pol il rito ha inizio e dalla sacristia il Vescovo Monsignor Ferricario, i diaconi ed i concelibranti, tra lo scintillio dei paramenti sacri che irradiano il fuoco delle gemme di cui sono ricoperti ed il tremolio delle fiammelle dei candelini che par quasi si inchinino a Cristo, si dirigono verso il «Santuario» per la celebrazione della Sacra Liturgia, mentre i giovani cantori ed i piccoli seminaristi prendono posto nello «Iconostasio» per unire le loro voci ai canti suggestivi del rito orientale.

Dai gesti ferati del Vescovo che si prosterna umilmente a terra, dalle movenze compunte dei diaconi, dalle meloee posenti cui il linguaggio esotico conferisce un che di misterioso, dagli stessi effluvi dell'incenso che affida alle lente volute del suo fumo l'offerta degli uomini a Dio, si sprigiona un fascino sottile e penetrante.

sta all'opulenza ed allo sfarzo della funzione in Cattedrale, la folla trova ancora motivi di devozione e di fede e torna a presentarsi mentre un candido colombo (Lo Spirito Santo) legata ad un filo che collega la fontana col vicino Collegio di Maria, viene a posarsi sulla spalla del Vescovo benedicente e gli incaricati distribuiscono arance ai presenti. La festa si è conclusa ma non per gli stranieri che ancora soggiogati dalla splendida visione, affidano alle loro pellicole il ricordo di un sogno in terra di Sicilia.

...
 Alla manifestazione organizzata dall'Ente Provinciale per il Turismo di Palermo con il concorso della Associazione Turistica pro-Piana degli Albanesi hanno partecipato l'on. Petrotta, il console americano a Palermo, il dottor Romualdo Padovano Vice Presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo e il dr. Emilio La Fisca, direttore dell'Ente stesso. Un elogio agli organizzatori dr. Pagano, Plechia e Li Cauti che nulla hanno trascurato per il buon esito della manifestazione.

Nino D'Angelo

NIENTE VISITE DOGANALI ai viaggiatori per Napoli?

Il nostro giornale ha pubblicata nella terza pagina del 26 novembre scorso, nel corpo di un servizio speciale del collega Quatrighio la seguente nota:

«L'unica vera frontiera esiste forse — incredibile dictu — tra Palermo e Napoli, per cui il viaggiatore che imbarca la propria vettura sul «postale» deve sottostare a una avvilita formalità: deve cioè sia a Palermo che a Napoli (due volte cioè in un solo viaggio) portare tutti i bagagli in dogana per la visita. Il fatto che una percentuale minima di turisti stranieri venga in Sicilia rispetto alla massa che ogni anno affluisce in Italia, e ciò nonostante i lodevoli sforzi dell'Assessorato regionale al turismo, deve essere in parte attribuito a questi ridicoli provvedimenti che nessuno sbollisce e che si trascinano, dannosissimi, per forza di inerzia».

Ora apprendiamo che secondo notizie provenienti da Roma, il Ministero delle Finanze avrebbe disposto che da oggi la Direzione delle Dogane di Napoli e Palermo aboliscano per i viaggiatori imbarcati sul postale Napoli-Palermo e viceversa la visita doganale dei bagagli. Tale notizia che avrebbe avuto conferma anche negli ambienti portuali napoletani, ha destato vivissima soddisfazione oltre che tra i viaggiatori che si servono sistematicamente del postale anche negli stessi uffici doganali i quali, assillati come erano della grande mole di lavoro che si svolge nel porto di Napoli e in quello di Palermo, si vedevano costretti a svolgere sistematicamente due ispezioni che erano proprio inutili come del resto ha dimostrato l'abolizione disposta dal Ministero competente.

TUTTE LE SERE
NIGHT CLUB IGIEA
 RISTORANTE
 AMERICAN BAR
 DANCING

La Fany Fair
 di Monte Napoleone, 6
 MILANO
 espone HOTEL CENTRALE
 il giorno 9-10-11-12
 Modelli gonne, bluse, abiti.

Indirizzi

 HOTEL CENTRALE

BANDIERE
 LABARI - CONFALONI
 STENDARDI
 TOGHE PER MAGISTRATI
 DIVISE PER PORTIERI
 AUTISTI CORPI ARMATI
PIRELLI
 Via Vitt. Em. 355, tel. 13407
 Prezzi di concorrenza

Orsiggio FRIGORIFERI
DELL'ORTO
 MILANO
 Celle ed Armadi per
 macellerie e salumerie
 Banchi bar - gelaterie
 Rappresentante Sicilia Occid.
GIROLAMO DI FELICE
 Salvatore Spinuzza 7 Tel. 17172
 PALERMO

PRECISAZIONE

Nell'articolo da noi pubblicato sotto il titolo «Onoriamo l'arte e la dignità di Achille Leto uomo e poeta», tra le varie citazioni di pubblicazioni che si sono interessate dell'attività multiforme e pregevole di lui, è stata omissa, per errore tipografico, la Rivista «Sicilia Turistica».

Gli emigranti di Partinico

inviano offerte ai compaesani
 Il parroco di Ognissanti a Partinico, ha ricevuto durante le feste natalizie, un messaggio dai partinicesi disseminati nei vari Stati del nord America. Il messaggio era accompagnato da un assegno di vari milioni, somma raccolta nella comunità di Detroit, che dovrà servire — secondo il desiderio degli emigranti — per la costruzione di un campo sportivo, di un campo di tennis e soprattutto di una nuova chiesetta.

OTOLI

MARINAI sagliere'



Proprimento della ortali dei Caduti

...attagione di formata... reso gli onori... rappresentanza di...
 ...la Messa... il Car...
 ...ed ha, quindi, im...
 ...Benedizione alle sal...
 ...el Pieve, i due aut...
 ...di nuovo aperto il...
 ...si è diretto ai Cimi...
 ...dove i resti mor...
 ...comparsi sono stati...
 ...sacrario dei Caduti...
 ...a.

ASCITA
 salvatore Lo Presti...
 ci, annunziano ad...
 enti che la Befana...
 la loro casa con la...
FRANCESCO.
 gennaio 1955.

DISGRAZIA DI UNA BIMBA

DE DAL BALCONE nendo in fin di vita

Palermo, 2 gennaio 1955.

Avv. Gr. Uff. GIROLAMO ARDIZZONE

Palermo

Caro Avv. Girolamo,

ho sotto gli occhi il testo della relazione presentata dall'On. Marinese in favore di Achille Leto e copia del Quotidiano di oggi che la riproduce. Il rigo e mezzo che riguarda la mia Rivista é stato eliminato chiaramente non per una esigenza tecnica ma per un deliberato colpo di matita. Debbo ritenere che Lei sia all'oscuro della cosa, data l'accoglienza Sua cordiale e sincera dell'antivigilia di Natale. In ogni caso, anche per mio regolamento, vorrei che Lei mi facesse conoscere qualcosa al riguardo.

Cordialmente

